



Regione Lombardia

DECRETO N. 11278

Del 17/08/2021

Identificativo Atto n. 4929

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

STAGIONE VENATORIA 2021/2022 - ANTICIPO DELL'APERTURA DELLA CACCIA PER LE SPECIE CORNACCHIA GRIGIA, CORNACCHIA NERA, GAZZA E GHIANDAIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE N. 17/2004 COME DA PARERE ISPRA N. 44090 DEL 13 AGOSTO 2021.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 - n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la L.R. 25 marzo 2016 n.7 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la D.G.R. 30 marzo 2016 n. 4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Viste:

- la legge regionale n. 17/2004 ed in particolare l'articolo 1 comma 4 che prevede la possibilità, previo parere dell'Istituto Superiore della Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA), di anticipare sino al primo settembre l'apertura della caccia, nella forma da appostamento fisso e temporaneo, alle specie Cornacchia grigia, Cornacchia nera, Tortora (*Streptopelia turtur*) e Merlo, anticipando in misura corrispondente il termine di chiusura;
- la D.G.R. 2 agosto 2021 n. XI/5169 "*Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2021/2022*" in cui, tra l'altro, viene previsto che *l'eventuale anticipo dell'apertura e il conseguente anticipo della chiusura della caccia alle specie di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. n. 17/2004, nel rispetto delle modalità ivi previste, sia disposto con provvedimento del competente Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca;*

Considerato che:

- in data 29 giugno 2021 con nota protocollo M1.2020.0135128, la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia ha inoltrato richiesta di parere ad ISPRA in merito all'argomento;
- ISPRA, con parere n. 44090 del 13/08/2021, acquisito al protocollo n. M1.2021.0163483 in data 13/08/2021, esprime parere favorevole all'apertura della caccia alle specie Corvidi (Cornacchia grigia e nera, Gazza e Ghiandaia) al 2



Regione Lombardia

settembre 2021 con relativo anticipo della data di chiusura al 17 gennaio 2022, secondo dette specifiche:

- dal 2 al 16 settembre 2021, nei soli giorni di giovedì e domenica;
- i giorni in cui esercitare la caccia in parola nel periodo di cui al punto precedente sono il 2, 5, 9, 12 e 16 settembre 2021;
- in dette giornate la caccia in parola si può esercitare da un'ora prima dell'alba fino alle ore 13.00;
- la caccia alle suddette specie è esercitabile esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo;
- in conseguenza a quanto sopra, la chiusura è anticipata al 17 gennaio 2022 compreso;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma riguarda una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa in materia venatoria da definire entro l'eventuale avvio anticipato del prelievo delle specie in questione, previsto per il 2 settembre 2021;

Ritenuto di autorizzare nel periodo antecedente l'apertura generale della caccia (19 settembre 2021) la caccia da appostamento fisso e temporaneo alle specie Corvidi (Cornacchia grigia, Cornacchia nera, Gazza e Ghiandaia) nei giorni 2, 5, 9, 12 e 16 settembre 2021 fino alle ore 13.00, anticipando la chiusura del periodo di prelievo al 17 gennaio 2022 compreso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4350 del 22/02/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare l'apertura anticipata della caccia da appostamento fisso e temporaneo sul territorio di competenza della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia per le sole specie Corvidi (Cornacchia grigia, Cornacchia nera, Gazza e Ghiandaia) nelle seguenti modalità:
 - dal 2 al 16 settembre 2021, nei soli giorni di giovedì e domenica;
 - i giorni in cui esercitare la caccia in parola nel periodo di cui al punto precedente sono il 2, 5, 9, 12 e 16 settembre 2021;
 - in dette giornate la caccia in parola si può esercitare da un'ora prima dell'alba fino alle ore 13.00;



Regione Lombardia

- la caccia alle suddette specie è esercitabile esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo;
 - in conseguenza a quanto sopra, la chiusura è anticipata al 17 gennaio 2022 compreso;
2. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
 3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
 4. di attestare che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge